

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 11/06/2010

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore della sig.ra Grasso Angela, seguito sentenza n° 874/2009.

L'anno duemiladieci, il giorno **undici**, del mese di **giugno**, alle ore **19,30** e **seguinti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa	X	
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino	X		Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario		X	Buda	Giuseppe		X
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Benedetto	Salvatore	X	
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Fasano Grazia – Formica Antonino – Ponturo Vincenzo Massimiliano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta in argomento. Sul punto chiedono di intervenire:

- Il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, la quale rileva che trattasi del secondo debito emerso a causa di incidenti occorsi sulla strada pubblica. L'intervenuta ritiene che ciò segnali la necessità di stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente dall'esborso di somme e crede che un comportamento da buon padre di famiglia avrebbe già condotto a tale soluzione.
- Il Presidente del Consiglio, il quale evidenzia che è già stato chiesto all'amministrazione il ripristino della polizza.
- Il Vicepresidente del Consiglio, N. Zappulla, il quale rammenta che la contrazione di una polizza assicurativa che tuteli il Comune abbia in passato già costituito oggetto di una mozione sottoscritta dal medesimo congiuntamente ai consiglieri La Limina C. e Moschella A..
- Il Presidente del Consiglio, il quale ritiene che ciò che va scongiurato è che la gente approfitti di determinate situazioni.
- Il Sindaco, il quale riferisce che sull'argomento sono state effettuate delle verifiche, a seguito delle quali è risultata la non convenienza per l'ente di attivare un'assicurazione a causa dell'entità del premio assicurativo da pagare e del dato che la polizza non verrebbe a coprire tutti i tipi di incidente. Inoltre, l'intervenuto rileva come l'assicurazione non esimerebbe l'ente dal costituirsi in giudizio, atteso che la stessa va chiamata in garanzia, dopo tale costituzione. Il Sindaco si impegna, comunque, ad approfondire la problematica conducendo un accertamento per appurare quanto il comune abbia sin qui pagato e quanto, acquisiti i preventivi di riferimento, verrebbe a costare il premio assicurativo conseguente alla stipulazione di una polizza. In ogni caso, reputa giusto che il consiglio abbia dato indicazioni in merito.
- Il Consigliere V. M. Ponturo, il quale afferma la necessità della sussistenza di un'assicurazione che copra tali rischi e del reperimento degli occorrenti fondi, stante che il comune ha già pagato ben 7.000,00 euro nell'arco di soli tre mesi.
- Il Sindaco, il quale informa di aver fatto effettuare un approfondimento relativamente all'ultimo debito riconosciuto, da cui è emerso che, potendo l'assicurazione costituirsi autonomamente in giudizio, dovrà in ogni caso sostenere la relativa spesa. Il Sindaco ribadisce, ancora, l'opportunità di un confronto tra l'ammontare del premio da corrispondere e la consistenza di quanto pagato sinora per tali condanne. Ritiene, infine, necessario apportare una manutenzione più attenta al demanio ed al patrimonio comunale.
- Il Consigliere G. Fasano, la quale rileva, a proposito di condanne giudiziali, anche la non indifferente incidenza delle parcelle legali riferite a tale casistica.
- Il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, la quale, nell'evidenziare come del riconoscimento dei debiti venga, da ultimo, investito l'organo consiliare, richiede la stipula di una polizza assicurativa. Ricorda poi, ancora una volta, il mancato ripristino nella via Garibaldi della raccolta acque bianche, di cui si è già discusso in occasione della gara ciclistica, ragion per cui non comprende, di fronte all'evidenza di tale necessità, come si possano spendere 2.500,00 euro per l'intitolazione di una strada ad Angelo D'Arrigo. L'intervenuta invita, pertanto, l'amministrazione, ad eliminare le spese superflue, data la contingenza del problema economico-finanziario.
- Il Sindaco, il quale si impegna ad inviare un telegramma alla provincia perché intervenga immediatamente.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

A tal punto, il Consigliere Brunetto M. rende una dichiarazione di voto con la quale manifesta la decisione dei consiglieri Brunetto M., Messina R. F. e Ponturo V. M. di non partecipare alla votazione della proposta in oggetto per illegittimità dell'atto in quanto munito del parere di un unico revisore dei conti anziché di quello espresso da un collegio di revisori dei conti.

Pertanto, all'atto della votazione risultano assenti i consiglieri Buda G. - Brunetto M. - Messina R. F. - Ponturo V. M. - Prestipino R., per cui i presenti sono 10 (dieci).

Con 10 (dieci) voti favorevoli su 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Dopo la superiore approvazione, il Presidente sospende la seduta consiliare alle ore 20,30.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 14 DEL 07/05/2010

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, in favore della sig.ra Grasso Angela, seguito sentenza n° 874/2009.

DATA
15/04/2010

Ufficio Proponente
Servizi Legali

PREMESSO che con nota, introitata al prot. gen. dell'Ente n° 1936 del 08/02/2008, l'avv. Francesco Porto, per conto della sig.ra Grasso Angela, presentava istanza di risarcimento per presunti gravi danni fisici subiti dalla cliente in data 21/08/2007. Per tale richiesta l'Ufficio Servizi Legali chiedeva riscontro ai locali uffici di competenza;

VISTO l'Atto di Citazione, presentato al Giudice di Pace di Giarre dalla sig.ra Grasso Angela, introitato al prot. gen. dell'Ente al n° 14321 del 14/11/2008, l'attrice chiedeva di ritenere il Comune di Calatabiano quale responsabile dell'accaduto e di conseguenza condannare l'Ente al pagamento della somma di € 2.550,00 oltre interessi di legge e rivalutazione monetaria;

PRESO ATTO della sentenza n° 874/2009 emessa dal Giudice di Pace di Giarre, che, sulla domanda proposta dalla sig.ra Grasso Angela, condanna il Comune di Calatabiano al pagamento del 50% della somma richiesta in citazione, pari ad € 1.275,00, oltre interessi legali dall'evento al soddisfo; del 50% delle spese di giudizio, che liquida in complessivi € 550,00, oltre spese forfettarie, IVA e C.P.A. Come per legge,

PRESO ATTO della nota del legale di fiducia dell'Ente, avv. Antonina Lo Coco, introitata agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 4654 del 29/03/2010, con la quale trasmette i conteggi redatti dall'avv. Sebastiano Pappalardo, su sentenza n° 874/2009, che sommano ad **€ 2.514,77**;

CONSIDERATO sussistente l'interesse dell'Ente a liquidare le spettanze dovute, onde evitare ulteriori aggravii economici;

ACCERTATO CHE il debito da riconoscere non è prescritto a termine di legge;

VISTO l'art. 194 comma 1° lettera a) del D.lgs. 267/00;

SI PROPONE

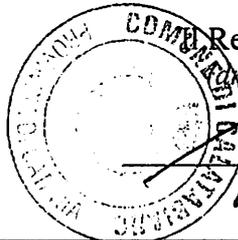
Per i motivi espressi in narrativa, di:

- **RICONOSCERE**, ai sensi del l'art. 194, comma 1°, lettera a), del D.lgs. 267/2000, il debito di cui in premessa per l'importo di **€ 2.514,77**, nei confronti della sig.ra Grasso Angela, nata il 07/12/1944 in Acireale, residente in Calatabiano (CT), via Battioni, 15;
- **PROCEDERE** al pagamento in unica soluzione;
- **FINANZIARE** la spesa, imputandola al Cap. 1/ Cod. 1.01.08.08 del Bilancio dell'esercizio finanziario corrente,

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~** per i seguenti motivi:

Calatabiano, li 15/04/2010

 Resp.le Area Amm.va
(*Ed. Salvatore Spartà*)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione dell'anno 2006 all'intervento

1.01.08.08 / 1 I.P. 492 / 2010

Calatabiano li, 05 MAG 2010

 Il Resp.le del Servizio Finanziario
(*rag. Penno Rosalba*)

STUDIO LEGALE LO COCO

Avv. Antonina LO COCO

D.ssa Nerina FRANCO

Protocollo nr.: 0004634
del 29/03/10
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



Linguaglossa, li 25.03.2009

Spett.le Comune di Calatabiano

-Ufficio Contenzioso-

fax 095 7771080

26/03/10
✓

Alla C.se att.ne della D.ssa Sabrina BEVACQUA

Oggetto: trasmissione conteggi Sig.ra GRASSO nel procedimento (Giudice di Pace di Giarre) *Comune di Calatabiano / GRASSO Angela*. Sent. n. 874 / 09.

Con il presente si trasmette il fax inviato dall'Avv. Sebastiano PAPPALARDO con i conteggi delle somme liquidate con la sentenza emarginata in oggetto, già calcolati al 50%.

La sentenza emessa dal Giudice di Pace a parere del sottoscritto è supportata da un'adeguata e sufficiente motivazione, pertanto un'eventuale appello potrebbe risultare per Codesta Amministrazione antieconomico.

Distinti saluti

Avv. Antonina LO COCO

Studio Legale
Avv. Sebastiano Pappalardo
Piazza Europa n. 5
95024 Acireale
Tel. 095/7648566
Fax 095/9892401

Preg.ma
Avv. Antonina Lo Coco
Fax 095/647531

Oggetto: Conteggi redatti a seguito di sentenza n. 874/09 emessa in data 12/10/2009 - Giudice di Pace di Giarre - Avv. Salvatore Fisichella- nella causa civile Grasso Angela contro Comune di Calatabiano - per risarcimento danni del 21/08/2007.

Come da accordi telefonici Le invio conteggi effettuati sulla scorta della sentenza in oggetto.

Sorte capitale : € 1.275,00.

Interessi legali : € 100,00.

Spese di giudizio

Spese vive di causa: € 50,00,

Spese di CTU medico- legale € 240,00;

spese di registrazione sentenza € 86,00

Diritti: € 200,00

Onorari: € 300,00,

Spese generali: € 62,50

Cpa : € 22,50

Iva: € 117,00

Il tutto oltre :

-Diritti: Esame dispositivo : € 10,00, disamina testo integrale della sentenza: € 19,00, registrazione sentenza : € 15,00.

Totale : € 44,00 oltre spese generali, Iva e cpa (Totale : € 61,77).

Totale finale : € 2.514,77.

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro e colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Acireale, il 15/03/2010

Avv. Sebastiano Pappalardo
Sebastiano Pappalardo

- Ar. Samp
- Sin. Usp
17/11/08

COPIA

ILL.MO SIG. GIUDICE DI PACE DI GIARRE

ATTO DI CITAZIONE

Istante la sig.ra Grasso Angela, nata in Acireale il 07/12/1944, res.te in Calatabiano, via Battioni n. 15, codice fiscale GRS NGL 44T47 A028U, elettiv.te dom.ta in Acireale, piazza Europa n. 5, presso lo studio dell'Avv. Sebastiano Pappalardo (tel. 095/7648566, fax 095/9892401 per comunicazioni della cancelleria), dal quale è rappr.ta e difesa per procura a margine del presente atto, espone quanto segue:

- 1) In data 21/08/2007, verso le ore 20.30 circa, mentre l'odierna istante percorreva a piedi la Piazza Del Mercato del Comune di Calatabiano si imbatteva in una buca presente sul manto stradale;
- 2) A causa di tale buca negligerentemente ed imprudentemente non coperta, né minimamente segnalata da parte del Comune, pertanto non prevedibile né evitabile, la sig.ra Grasso inciampava e cadeva per terra;
- 3) A causa di tale evento l'odierna istante veniva accompagnata, il giorno dopo dei fatti, al P.S. del P. O. "S. Vincenzo" di Taormina, ove le veniva riscontrata la frattura della base del V° metatarso del piede destro, quindi le veniva applicato un gambaleto gessato.

Appare inequivocabile ed incontestabile che l'incidente occorso alla sig.ra Grasso Angela è da addebitarsi alla cattiva manutenzione della Piazza da parte del Comune di Calatabiano.

PROCURA

Nomino mio procuratore e difensore, in ogni stato, grado e fase del presente Giudizio, l'Avv. Sebastiano Pappalardo, conferendogli tutti i poteri e facoltà di legge, ivi compresi quelli di conciliare, transigere, rinunciare, chiamare in causa e rilasciare quietanze, nonché quello di farsi sostituire, eleggendo domicilio presso il Suo Studio in Acireale, Piazza Europa n. 5. Fornisco, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/03 e dichiaro di avere ricevuto l'informativa prevista dalla medesima norma.

Acireale, li 24/10/2008

Grasso Angela
Vera ed autentica la superiore firma

1058/4

832

10/11/08

COMUNE DI CALATABIANO
- Provincia di Catania -

11 NOV. 2008

Proc. 14324

Il comportamento tenuto dall'Ente pubblico è contrario alle norme di diligenza e prudenza e configura a suo carico una responsabilità ex art. 2051 c.c., in relazione ad un bene che vista la sua limitata estensione territoriale e la posizione al centro della città, consentiva una adeguata attività di vigilanza e controllo da parte del Comune.

E comunque in subordine, sussiste violazione dell'art. 2043 c.c. da parte dell'Ente convenuto. Nel caso di specie si ravvisa una evidente colpa e negligenza da parte del Comune di Calatabiano.

A causa dei fatti per come esposti la sig.ra Grasso Angela riportava danni fisici con esiti invalidanti permanenti quantificati nella seguente misura: gg. 35 di I.T.A, ~~ulteriori~~ gg. 15 di I.T.P. e postumi invalidanti residuati nella misura del 2% di I.P. sulla totale.

Inoltre l'istante subiva un rilevante danno morale, ~~inteso~~ quale "praetium doloris", per le lesioni patite e per avere la stessa sofferto per la restante parte del periodo estivo.

Infine sono da rimborsare le spese mediche e medico-legale sopportate dalla ricorrente, per come in atti.

Il tutto è quantificabile, per la celerità del giudizio, in €. 2.550,00, oltre interessi legali e la rivalutazione secondo i dati Istat dal dì del sinistro al soddisfo.

E comunque entro e non oltre i limiti di competenza per valore del Giudice di Pace adito e cioè per €. 2.582,28.

Nonostante vari solleciti e richieste di risarcimento dei superiori danni, ed in particolare la racc. a.r. del 04/02/2008 in

atti, ad oggi il Comune di Calatabiano, odierno convenuto, non ha inteso rispondere alla diffida né tanto meno risarcire i superiori danni.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Grasso Angela, come sopra rappr.ta e difesa,

C I T A

il Comune di Calatabiano in persona del Sindaco pro tempore, quale legale rappr.te, dom.to presso il Palazzo Municipale, Piazza Vittorio Emanuele n. 32, a voler comparire all'udienza del 12 Gennaio 2009 ore 9.00 e seguenti, dinanzi all'Ill.mo Sig. Giudice di Pace di Giarre, nei locali di sue ordinarie sedute, siti in Giarre, via Teatro n. 61, con l'invito a costituirsi nei termini e nei modi di legge all'udienza indicata, con avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e che in caso di mancata costituzione la causa sarà trattata nella loro contumacia, per ivi adversis reiectis, sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“Voglia l'Ill.mo Sig. Giudice di Pace adito:

- 1) Preliminarmente ritenere e dichiarare che l'incidente avvenuto in data 21/08/2007 nella Piazza Del Mercato di Calatabiano è da addebitarsi esclusivamente alla negligenza, imperizia e colpa del Comune di Calatabiano.
- 2) Conseguentemente, condannare esso Comune di Calatabiano in persona del Sindaco quale legale rappr.te p.t., all'immediato pagamento di tutti i danni fisici, morali e patrimoniali subiti dalla ricorrente e sopra meglio specificati,

per un ammontare di €. 2.550,00, o quella somma maggiore o minore che l'Ill.mo Giudice di Pace riterrà di giustizia. Il tutto oltre gli interessi di legge e la rivalutazione monetaria secondo i dati Istat, dal dì del sinistro all'effettivo soddisfo. E comunque entro e non oltre i limiti di competenza per valore del Giudice di Pace adito e cioè per € 2.582,28.

Quale mezzo al fine si chiede prova per testi sugli articolati per. come indicati in premessa ai nn. 1), 2), 3), . . . con l'iniziale locuzione "vero o no", con riserva di indicare i testimoni.

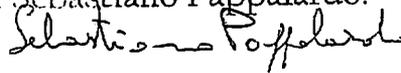
Si chiede inoltre l'ammissione di CTU medica che accerti tutti i danni fisici, la I.P., I.T.A. ed I.T.P. residuata in capo alla sig.ra Grasso Angela quale danno biologico e quant'altro di legge dovuto.

Con riserva di richiedere ulteriori mezzi istruttori, occorrendo.

Con condanna alle spese, diritti, competenze ed onorari del presente Giudizio.

Acireale, li 18/10/2008

Avv. Sebastiano Pappalardo.



Ai fini dell'applicazione della Legge n. 91/2002 e succ. mod. si dichiara che il valore della lite ha un importo compreso fra €.
1.100,00 ed €. 5.200,00 per cui il contributo unico è pari ad €.
70,00.

RELATA DI NOTIFICA
TRIBUNALE DI CATANIA

- SEZIONE DISTACCATA DI GIARRE -
UFFICIO NOTIFICAZIONI

Richiesto come in atti io sottoscritto Assistente U.N.E.P addetto all'Ufficio in epigrafe certificato di aver notificato e dato copia dell'atto che precede ai destinatari in esso indicati, al loro domicilio, per loro legale scienza e conoscenza, consegnandole come segue:

- 1) al Comune di Calatabiano in persona del Sindaco pro tempore, quale legale rappr.te, dom.to presso il Palazzo Municipale, Piazza Vittorio Emanuele n. 32, c.a.p. 95011, ra
mezzo posta racc. A/r ed lvi: a mano!

mani del dipendente ivi addetto alla ricezione degli atti
Sig. Roberto Rapisardi 1.9
Oggi li 11/11/87
UFFICIO DI GIARRE
UFFICIO giudiziario B¹
Roberto Rapisardi





874/09 Scat.
16/09
2951/09
150/09

Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Giudice di Pace di Giarre nella persona dell'avv. salvatore Fisichella ha pronunciato la seguente

s e n t e n z a

Nella causa civile iscritta al n. 16/2009

promossa da

GRASSO ANGELA, nata ad Acireale(CT) il 7 dicembre 1944 e residente in Calatabiano Via Battioni n.15, c.f.GRSNGL44T47A028U, elettivamente domiciliata in Acireale Piazza Europa n.5 presso lo studio dell'avv. Sebastiano Pappalardo dal quale è rappresentata e difesa giusta procura a margine dell'atto di citazione.

attrice

contro

COMUNE DI CALATABIANO, in persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Linguaglossa Via Libertà n.75 presso lo studio dell'avv. Antonina Lo Coco che lo rappresenta e difende giusta procura a margine nella comparsa di costituzione.

convenuto

oggetto: risarcimento danni.

All'udienza del 28 settembre 2009 i procuratori delle parti così precisavano le proprie conclusioni:



de Coco
17-12-09
3-12-09

per la sig.ra Grasso Angela l'avv. Sebastiano Pappalardo si riportava integralmente a tutto quanto chiesto e dedotto nell'atto introduttivo e nei successivi verbali di causa.

Per il Comune di Calatabiano l'avv. Antonina Lo Coco come da memoria; si riportava a tutte le eccezioni formulate negli atti e verbali di causa.

Indi il Giudice di Pace adito assegnava la causa a sentenza.

Svolgimento del processo

Con atto di citazione ritualmente notificato la sig.ra Grasso Angela conveniva in giudizio il Comune di Calatabiano, nella persona del sindaco pro tempore, per sentire dichiarare la responsabilità esclusiva dell'Ente convenuto nella causazione del sinistro occorso alla esponente il 21 agosto 2007 e per l'effetto condannare il convenuto Comune al pagamento della somma di euro 2.550,00 oltre interessi legali, rivalutazione monetaria e spese di giudizio.

Esponeva la Grasso Angela che il giorno 21 agosto 2007, alle ore 20,30 circa, mentre percorreva a piedi la Piazza del Mercato di Calatabiano si imbatteva in una buca presente sul manto stradale non coperta né segnalata.



A causa della buca, non prevedibile né inevitabile, la esponente inciampava e cadeva per terra.

Il giorno dopo i fatti la Grasso veniva accompagnata al P.S. dell'Ospedale "San Vincenzo" di Taormina dove veniva riscontrata dai sanitari di turno la frattura della base del quinto metatarso del piede destro, con ingessatura dell'arto.

A causa delle lesioni riportate alla Grasso Angela residuavano esiti invalidanti permanenti quantificati in gg.35 di I.T.A., ulteriori gg. 15 di I.T.P. e 2% del danno biologico.

Nonostante vari solleciti il convenuto Comune non ha inteso rispondere alla diffida né tanto meno risarcire i danni subiti dall'attrice.

Ciò premesso, la sig.ra Grasso Angela chiedeva la condanna del Comune di Calatabiano al risarcimento dei danni nella misura di euro 2.550,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal fatto al soddisfo, il tutte entro i limiti di competenza per valore del giudice adito.

Con vittoria di spese e compensi di causa.

In via istruttoria chiedeva l'ammissione della prova per testi e ctu medico-legale al fine di accertare i danni fisici riportati dalla sig.ra Grasso Angela.

Instauratosi il contraddittorio si costituiva in giudizio il Comune di Calatabiano il quale insisteva nelle richieste riportate nella comparsa di costituzione e nel merito chiedeva il rigetto della domanda dell'attrice perché infondata.

Contestava la quantificazione dei danni riportati dalla Grasso Angela perché non provati e non documentati.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio ex art. 96 c.p.c.

In via istruttoria, nella denegata ipotesi di ammissione delle prove richieste dall'attrice, chiedeva di essere ammessa a prova contraria.

Ammessi ed espletati i mezzi istruttori richiesti dalla sig.ra Grasso Angela, tardivamente all'udienza del 30 marzo 2009 il convenuto Comune articolava e chiedeva l'ammissione della prova per testi.

Indi all'udienza del 28 settembre 2009 il giudizio veniva posto in decisione sulle conclusioni rassegnate come in atti.

Motivi della decisione

Nel merito, la pretesa risarcitoria di cui all'atto introduttivo del giudizio risulta parzialmente provata e, pertanto, viene accolta nei limiti di cui appresso.

La valutazione delle risultanze processuali ai fini della ricostruzione dell'incidente consente di pervenire



ad un giudizio di pari responsabilità della sig.ra Grasso Angela e del Comune di Calatabiano.

E' rimasto accertato che il giorno 21 agosto 2007 in piazza Mercato di Calatabiano la sig.ra Grasso Angela riportava lesioni fisiche a causa di una buca non segnalata.

I testi escussi hanno dichiarato la presenza della buca e la mancata segnalazione della stessa la quale ha causato la caduta dell'attrice con la conseguente frattura del V metatarso del piede destro.

A tal proposito va detto che il ctu medico-legale, a pagina due della relazione, ritiene che "la lesione testè citata, di chiara natura traumatica, è in diretto rapporto causale con l'evento in questione poiché i classici criteri di causalità diretta, cronologica e topografica sono ampiamente soddisfatti".

Va ricordato, inoltre, che la Suprema Corte in diverse pronunce ha precisato che è obbligo degli enti pubblici proprietari di strade di mantenere le stesse in una situazione tale da non nascondere una insidia o qualsiasi altro pericolo occulto al fine di evitare ai passanti eventuali pericoli scaturenti dall'insidia o dal trabocchetto.

Tuttavia deve ritenersi che anche l'attrice abbia contribuito a determinare l'evento non usando la normale



prudenza nell'attraversare la piazza che la scarsa illuminazione richiedeva.

Passando alla liquidazione dei danni alla Grasso Angela spettano euro 1.275,00, pari al 50% della somma richiesta in citazione, oltre interessi legali dall'evento al soddisfo.

Le spese di giudizio per il 50% seguono la soccombenza e vanno liquidate nella misura di cui in dispositivo, il restante 50% vengono compensate tra le parti.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Giarre, definitivamente pronunciando così statuisce:

-accoglie parzialmente la domanda dell'attrice e per l'effetto condanna il Comune di Calatabiano a corrispondere alla sig.ra Grasso Angela il 50% della somma richiesta in citazione, pari ad euro 1.275,00, oltre interessi legali dall'evento al soddisfo;

-condanna il Comune di Calatabiano a corrispondere alla sig.ra Grasso Angela il 50% delle spese di giudizio che liquida in complessivi euro 550,00, di cui euro 50,00 per spese vive, euro 200,00 per competenze ed euro 300,00 per onorario, oltre spese forfettarie, i.v.a. e c.p.a. come per legge;

-compensa tra le parti il restante 50% delle spese di causa;

one a carico di entrambi le parti le spese di ctu.
si deciso in Giarre il 12 ottobre 2009.

Il Giudice di Pace
M

IL CANCELLIERE CI
(Dott. Gianni Zagaglia)



E COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Giarre, li 12-10-09



IL CANCELLIERE CI
(Dott. Gianni Zagaglia)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI GIARRE
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Giarre, li 12-10-09

IL CANCELLIERE CI
(Dott. Gianni Zagaglia)



E COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

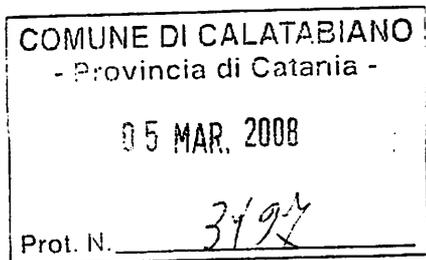
Giarre, li 17-12-09



IL CANCELLIERE CI
(Dott. Gianni Zagaglia)

IL CANCELLIERE CI
(Dott. Gianni Zagaglia)





COMUNE DI CALATABIANO
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
PROV. DI CATANIA

Prot. 2159 del 12-02-08

Al Servizio Contenzioso
S E D E

Oggetto: Richiesta di risarcimento danni a nome di Grasso Angela causa sinistro occorsogli in data 21/08/2007 in Calatabiano Piazza del Mercato.

In riferimento alla nota Prot.n 2159 del 12/02/08, si comunica che questo Comando non è a conoscenza di alcun sinistro verificatosi in Piazza del Mercato in data 21/08/07.

Si fa presente che in data 04/06/07 Prot.7069 e in data 26/10/07 Prot. 13528 con relazioni di servizio è stato segnalato al responsabile dell'Are Tecnica che la Piazza del Mercato presentava notevoli avvallamenti e alcuni mattonelle divelti pertanto si richiedeva un urgente intervento al fine di evitare situazioni che potessero creare nocuenti per l'incolumità pubblica.

Calatabiano 05.03.2008



Il Vice Comandante la P.M.
Isp. Turnaturi Giorgio



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)



Al Responsabile Area Tecnica

Al Responsabile Area di Vigilanza

S E D E

Oggetto: Richiesta di risarcimento danni a nome di Grasso Angela causa sinistro occorsogli in data 21.08.2007 in Calatabiano località Piazza del Mercato.

Lo scrivente ufficio in merito alla superiore richiesta, al fine di acquisire elementi probatori, chiede ai responsabili in indirizzo se sono in possesso di notizie oggettive che in data 21.08.2007 la sig. Grasso, in piazza del Mercato a seguito della deformazione del manto stradale (buca) subiva gravi danni fisici tali da ricoverarsi presso l'Ospedale " San Vincenzo di Taormina" dove gli veniva riscontrata la frattura del piede dx.

Altresì, notizie lo scrivente se nel periodo di riferimento del presunto sinistro lo stato dei luoghi era divelto e se sono stati eseguiti lavori di ripristino.

Allegati:

- Fotocopia richiesta di risarcimento.

In attesa di sollecito riscontro, porge cordiali saluti.

Calatabiano 12.02.2008



Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Dimina

COMUNE DI CALATABIANO
- Provincia di Catania -

152. imide # - Sin. 2 legal
06.02.08
N

Studio Legale
Avv. Francesco Porto
piazza Europa 5
95024 Acireale (CT)
Tel. 095/7648566
Fax 095/7640921

08 FEB. 2008
rot. N. 1936

Egregio
Sig. Sindaco del Comune di
Calatabiano
presso il Palazzo municipale
Piazza V. Emanuele n.32
95011 Calatabiano

Racc.

Oggetto: Diffida per risarcimento danni del 21/08/2007.

La sig.ra Grasso Angela, nata in Acireale (CT) il 07/12/1944, residente in Calatabiano, via Battioni n. 15, assistita dal sottoscritto avvocato, come da procura in calce, mi informa che in data 21/08/2007, mentre percorreva a piedi la Piazza del Mercato, si imbatteva in una buca presente nel manto stradale, non segnalata, né visibile.

A causa della presenza di detta buca la signora subiva gravi danni fisici e veniva accompagnata al P.S. dell'Ospedale "S. Vincenzo" di Taormina, ove veniva riscontrata la frattura del V° metatarso del piede dx.

La responsabilità di tale incidente è da addebitarsi esclusivamente alla Vs. cattiva manutenzione della Piazza, che al momento dell'incidente era sprovvista di segnalazione del pericolo.

La presente, pertanto, che vale quale diffida e messa in mora, per invitarVi a risarcire tutti i danni fisici, morali e patrimoniali riportati dalla mia assistita, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, ovvero a comunicarmi entro il medesimo termine il nominativo della Compagnia Assicuratrice che copre tali eventi, con avvertenza che, decorso infruttuosamente tale periodo, mi vedrò costretto, come da espresso mandato ricevuto, ad iniziare gli atti legali nei Vs. confronti.

Acireale, li 31/01/2008

Per procura

Distinti saluti

Avv. Francesco Porto

Grasso Angela

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. 8161 del 06.06.2010

On.le Consiglio Comunale

Sede

**OGGETTO: Parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 07.05.2010:
“Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Sig.ra Grasso Angela, seguito sentenza n.
874/2009.**

IL REVISORE UNICO

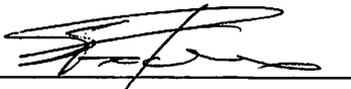
- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- CONSIDERATO che la relativa spesa gode di copertura finanziaria, giusta attestazione resa dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria,

ESPRIME

Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1°, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, fatte salve eventuali responsabilità.

Calatabiano li, 04/06/2010

Il revisore dei conti



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(MESSINA ROSARIA (F))
(Messina Rosaria)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 24 GIU. 2010 al 9 LUG. 2010
col n. _____ del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 24 GIU. 2010 al 9 LUG. 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii;
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
Calatabiano li 24 GIU. 2010
IL SEGRETARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMOROSO Dott. ANNA

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria